



Assisi, 3 maggio 2009 - 3 maggio 2019

Decimo anniversario della fondazione del Movimento ecclesiale cattolico de
I Servi Inutili del Buon Pastore

Carissimi SI,

è con grande gioia ed emozione nello Spirito di Cristo che desidero raggiungervi per unirvi nella comunione della lode al Signore che ci permette nella sua infinita Misericordia di celebrare il decimo anniversario dalla fondazione del nostro Movimento.

Da allora Egli ci ha permesso di percorrere il nostro cammino spirituale sempre con tanto entusiasmo animato da un grande amore per la Chiesa che sono stati la causa prima che hanno portato alla fondazione di questa Opera di Dio.

Volutamente ho utilizzato il termine *entusiasmo* perchè è una bellissima espressione che deriva dal greco antico ed è formata da *en* (in), da *theós* (dio) e da *ousía* (essenza), il cui significato ontologico è: «con Dio dentro di sé».

Vorrei dirvi che è proprio questa l'espressione che ben manifesta le intenzioni di quanti di noi erano presenti allora e che deve continuare ancora oggi in tutti e ciascuno di noi attraverso il nostro carisma fondante. Inoltre, tutto ciò ci fa tornare con la memoria del cuore al ricordo di quella *Domenica del Buon Pastore* 3 maggio 2009, qui ad Assisi, nel giardino e nella bella Casa delle *Suore Terziarie francescane della beata Angelina da Marsciano* che si riflette proprio sulla facciata della Basilica superiore di San Francesco.

Allora non pensavamo a quanto strada avremmo fatto insieme e a quanti cari fratelli e sorelle come voi avremmo incontrato sul nostro cammino. In particolare, pur essendovi la speranza, nessuno di noi immaginava che proprio qui ad Assisi avremmo incontrato nella persona di S.E.R. Mons. Domenico Sorrentino il vescovo che dando voce all'autorità della Chiesa avrebbe approvato e benedetto questa nostra realtà ecclesiale. A lui, dunque, va e vada sempre il nostro ricordo grato e filiale oltre che la preghiera per ogni sua intenzione.

Perché tutti voi possiate maggiormente e intimamente rivivere e partecipare a quei momenti così particolari e significativi della nostra storia, vi allego la foto di quella giornata sicché possiate sentirvi, come di fatto lo eravate e lo siete, già presenti nel grande cuore e nel pensiero di Dio che da sempre ci ha voluti e costituiti in questo nostro cammino di santificazione come *Servi Inutili del Buon Pastore*.

Osservando quella foto-ricordo in primo piano vedete i SI Grazia Pia e Massimo di San Giovanni Rotondo con i SI Luca e Tony di La Spezia. Quest'ultimo carissimo fratello che tanto mi aveva seguito e incoraggiato nella fondazione è stato chiamato alla Casa del Padre appena un mese dopo quella significativa giornata. L'8 giugno 2009, infatti, il carissimo SI Tony è morto fulminato in un incidente mentre preparava la festa di compleanno della sua nipotina, provocando umanamente in noi, che tanto lo apprezzavamo per l'entusiasmo della sua fede semplice e profonda, un acuto dispiacere sublimato



solamente dalla certezza della Fede: il Signore Gesù chiamava a Sé uno dei nostri primi fratelli perché dal Cielo intercedesse presso l'Eterno Padre in una maniera privilegiata per tutti e per ciascuno dei suoi fratelli e delle sue sorelle SI presenti e futuri.

In seconda fila in braccio a suor Franca il piccolo SI Pietro di San Giovanni Rotondo di pochi mesi, Lucia oggi suora nell'*Istituto della Beata Angelina* che abbraccia la SI Elisabetta figlia dei SI Anna e Roberto di Montecatini che sono a fianco a lei.

In terza fila suor Elisa, la Madre Clotilde che guidava quel nostro Ritiro di fondazione e suor Angela al cui fianco, dietro al SI Roberto, ci sono i SI Franca e Virgilio di La Spezia, altri fratelli determinanti nel nostro percorso fondante. A fianco del SI Virgilio, la SI Pia Gemma di San Giovanni Rotondo, mamma del SI Massimo, mia madre SI Marta con la SI Angela, al cui fianco è mio padre SI Dyalma scomparso nel 2014.

A quel Ritiro furono impossibilitati ad essere presenti per motivi familiari o di salute altri cofondatori che però erano uniti con noi nelle intenzioni e nella preghiera: i SI Alfredo, Alessandra, Tony e Margherita di La Spezia e le nostre carissime *Suore Clarisse di Bethania*, Marisa, Aurora, Leonarda e Madre Chiarangela dell'*Eremo Madre della Tenerezza* di Casore del Monte in provincia di Pistoia, oltre al SI P. Efrem Tedla monaco cistercense e primo sacerdote Membro effettivo del nostro Movimento, scomparso pochi mesi or sono.

Carissimi, come recentemente affermato dal caro p. Marko Ivan Rupnik S.I. durante un corso di formazione avvenuto alla *Domus Laetitia* di Assisi: «nel cammino cristiano di pari passo vanno l'esperienza di fede e la salvezza e lì si inserisce un carisma fondante cioè il modo di far vedere la salvezza.

Il carisma non è ciò che ci distingue ma ciò che ci fa vivere in comunione ecclesiale come redenti con gli altri fratelli della famiglia spirituale a cui apparteniamo».

Dunque, carissimi fratelli e sorelle SI, proseguiamo con rinnovato entusiasmo nello Spirito del Risorto uniti in questa strada di santificazione che liberamente abbiamo scelto e che parte dalla fedeltà al nostro carisma fondante voluto dallo Spirito Santo e riconosciuto autentico dall'autorità della Chiesa per voce del vescovo di Assisi.

Di conseguenza, custodiamoci sempre tutti e ciascuno nel più grande amore fraterno e nella più grande carità, nell'osservanza e nella pratica di quello spirito delle *Beatitudini evangeliche* che il nostro Statuto ci propone come elemento costitutivo del nostro impegno cristiano (cfr. STATUTO SI, *Orientamenti e peculiarità, Premessa*).

Non dimentichiamo mai di custodirci reciprocamente nella comunione di intenti con Cristo e nella Chiesa e, particolarmente, nella comunione della preghiera per vivere quella carità e quell'amore fraterno di cui parla l'apostolo Paolo nel dodicesimo capitolo della *Lettera ai Romani*: «Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore.

Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite.



i Servi Inutili del Buon Pastore
www.servinutili.com - info@servinutili.com

*Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto.
Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.
Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini.
Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti» (Rm 12,8-17).*

Con i cari fratelli del Consiglio SI, nel ringraziare tutti voi di avete scelto di guardare al mistero di Cristo e della Chiesa dalla prospettiva del carisma fondante de i *Servi Inutili del Buon Pastore*, auguriamoci dunque, carissimi fratelli e sorelle SI, quali autentici *servi inutili*, un fecondo e ardente cammino di testimonianza cristiana e dunque di santità in Cristo, *per la Chiesa, con la Chiesa e nella Chiesa.*

Con profondo affetto nello Spirito del Risorto, sempre vostro

SI luca

